



Autorità Nazionale Anticorruzione

Report degli esiti della vigilanza d'ufficio effettuata dall'Autorità in attuazione della delibera 43/2016 su di un campione di n. 33 Università statali dei capoluoghi di Regione

Premessa

Con delibera n. 43/2016, l'Autorità ha richiesto agli OIV, o altre strutture con funzioni analoghe (di seguito solo OIV), istituite presso le pubbliche amministrazioni e gli enti di cui all'art. 11, commi 1 e 2, lettera a, del d.lgs. n. 33/2013, di attestare al 31.01.2016 l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati, documenti ed informazioni relativi alle seguenti sotto-sezioni della sezione Amministrazione trasparente:

- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Enti controllati
- Bandi di gara e contratti
- Interventi straordinari e di emergenza

Ai fini dello svolgimento delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, agli OIV è stato richiesto di utilizzare apposita griglia di rilevazione al 31-01-2016 su cui annotare gli esiti di quanto rilevato in collaborazione con il Responsabile della trasparenza.

Con la medesima delibera è stato richiesto ai Responsabili della trasparenza di pubblicare le attestazioni degli OIV riferite al 31 gennaio 2016, complete della griglia di rilevazione e scheda di sintesi, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Attestazioni OIV o di struttura analoga" entro il 29 febbraio 2016.

Vigilanza d'ufficio

L'Autorità, alla scadenza del predetto termine ha avviato una quarta vigilanza d'ufficio sui siti *web* istituzionali di un campione qualificato di amministrazioni ed enti allo scopo di verificare:

- il rispetto dell'obbligo di pubblicazione alla data del 29.02.2016 dell'attestazione OIV completa della griglia di rilevazione dei dati e della scheda di sintesi;
- le eventuali carenze di pubblicazione rilevate dagli OIV all'interno delle proprie attestazioni.

Le rilevazioni sono state effettuate nei giorni del **27 e 30 maggio 2016**.

La verifica ha riguardato **32 Università statali dei capoluoghi di Regione (Ancona, Aosta¹, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Firenze, Genova, L'aquila, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento, Trieste, Venezia)**.

Si osserva, preliminarmente, che dalle verifiche sui siti *web* del predetto campione di Università è emerso che:

- ❖ in 29 casi su 32 (pari al 91%), la sezione "Amministrazione trasparente" è collocata nella *home page*, come richiesto dall'art. 9 del d.lgs. 33/2013; nei restanti casi, è stata collocata all'interno di altre sezioni del sito *web* denominate "Ateneo" o "Personale";
- ❖ in 21 casi su 32 (pari al 66%) sono risultate pubblicate anche le attestazioni OIV predisposte in attuazione delle precedenti delibere nn. 71, 77 e 148; solo in un caso esaminato, la sotto-

¹ Ad Aosta non sono presenti università statali (fonte Miur).



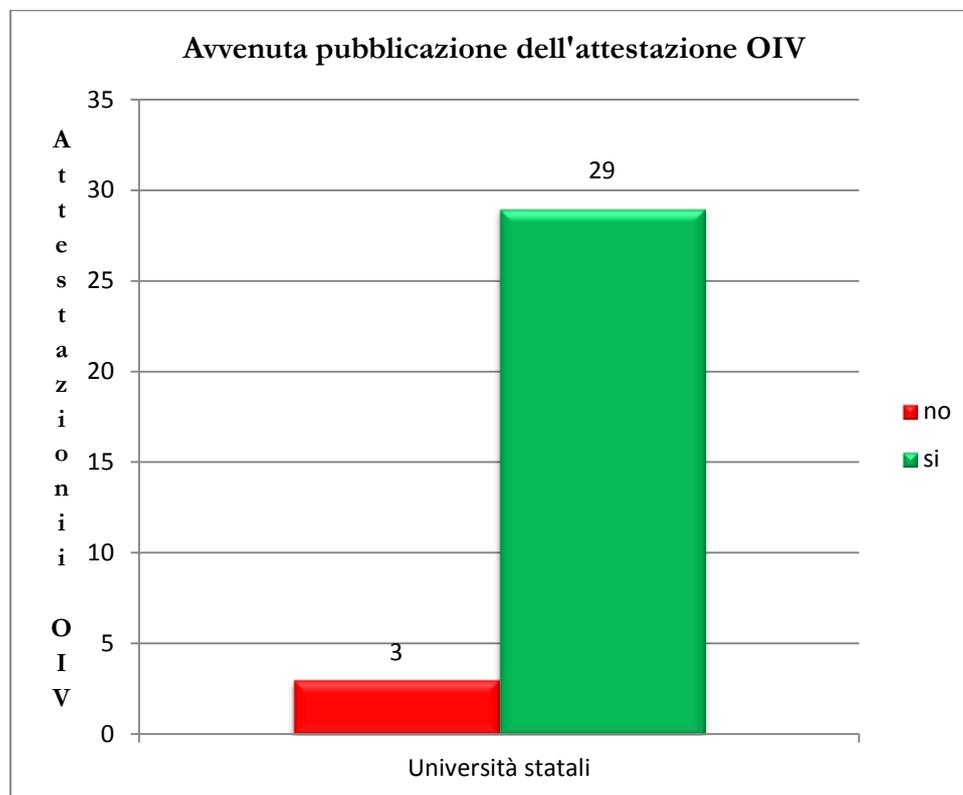
Autorità Nazionale Anticorruzione

sezione “Attestazioni OIV o struttura analoga” è risultata priva di contenuti mentre nei restanti 10 casi la sotto-sezione è risultata incompleta.

Verifica sul rispetto dell’obbligo di pubblicazione alla data del 29-02-2016 dell’attestazione OIV e relativa griglia di rilevazione al 31-12-2016

Dall’esame dei siti *web* degli enti monitorati è risultato che n. 29 enti su 32 (pari al 91%) hanno pubblicato l’attestazione dell’OIV, riferita al 31 gennaio 2016, completa della griglia di rilevazione e scheda di sintesi, nei termini di scadenza e nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto-sezione di secondo livello “Attestazioni OIV o di struttura analoga”.

Il grafico che segue evidenzia il grado di osservanza dell’obbligo di pubblicazione dell’attestazione OIV ex delibera 43/2016 nei siti *web* istituzionali degli enti verificati:



Alla data di rilevazione n. 3 Università statali non hanno ancora provveduto alla pubblicazione dell’attestazione dell’OIV e, pertanto, non è stato possibile procedere alla successiva verifica degli obblighi oggetto di attestazione.

L’Autorità si riserva di effettuare una successiva vigilanza nei confronti degli enti inadempienti chiedendo chiarimenti ai rispettivi Responsabili della trasparenza e OIV.

Verifica sulla rilevazione di carenze di pubblicazione da parte dagli OIV

L’Autorità ha esaminato il contenuto delle griglie di rilevazione al 31 gennaio 2016 (allegato 2 della Delibera 43/2016), pubblicate nei siti *web* degli enti del campione qualificato, concentrando, in questa



Autorità Nazionale Anticorruzione

prima fase, la propria attenzione sul giudizio di valore espresso dagli OIV nei campi del foglio 1 “pubblicazione” e “completezza di contenuto”, quali iniziali parametri di qualificazione della pubblicazione del dato.

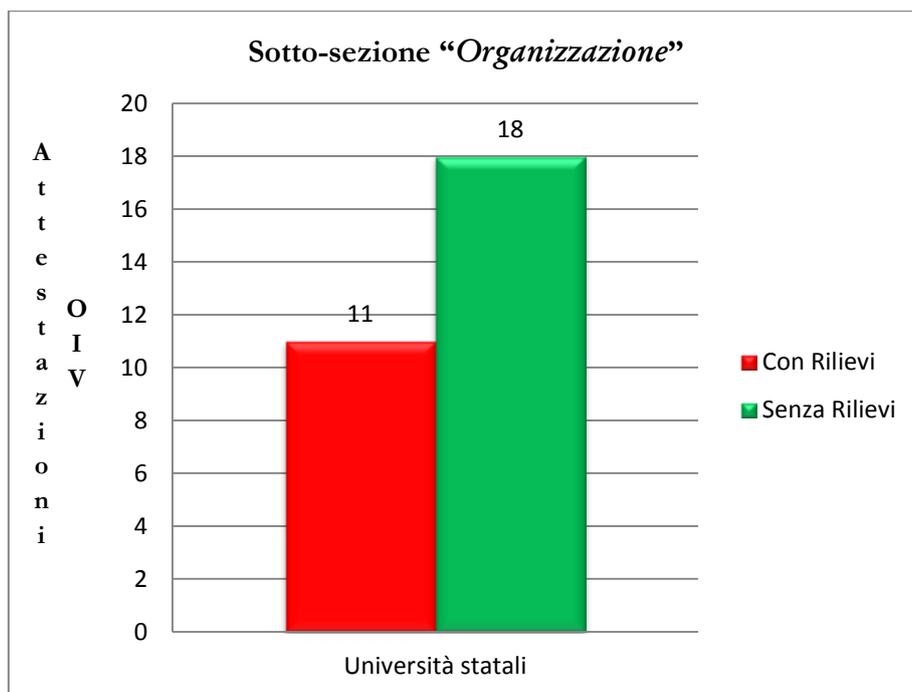
I casi nei quali l’OIV ha attribuito valore massimo ad entrambi i suddetti parametri, ossia rispettivamente 2 al campo “pubblicazione” (il dato risulta pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”) e 3 al campo “completezza di contenuto” (le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra il 67 e il 100%) sono stati giudicati rappresentativi di situazioni di assenza di rilievi; gli altri casi, diversamente, sono stati giudicati rappresentativi di situazioni con rilievi degli OIV in quanto caratterizzati da carenze di pubblicazione ovvero criticità da superare.

Tanto premesso, di seguito, si descrivono e raffigurano gli esiti delle analisi condotte su ciascuna sotto-sezione di obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione, estrapolati dall’esame delle 29 attestazioni pubblicate nei siti *web* istituzionali del suddetto campione qualificato di enti vigilati.

In particolare, per ciascuna sotto-sezione di obblighi di pubblicazione si evidenzia, all’interno del comparto “Università statali”, il numero delle attestazioni OIV con e senza rilievi.

Sotto-sezione “Organizzazione”

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all’interno della sotto-sezione “Organizzazione” sono 11 su 29 esaminate, pari al 38%. Le carenze di pubblicazione maggiormente rilevate si riferiscono ai dati degli organi di indirizzo politico (*dati relativi all’assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti, altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti, dichiarazioni reddituali e patrimoniali e attestazioni concernenti le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell’anno precedente*).

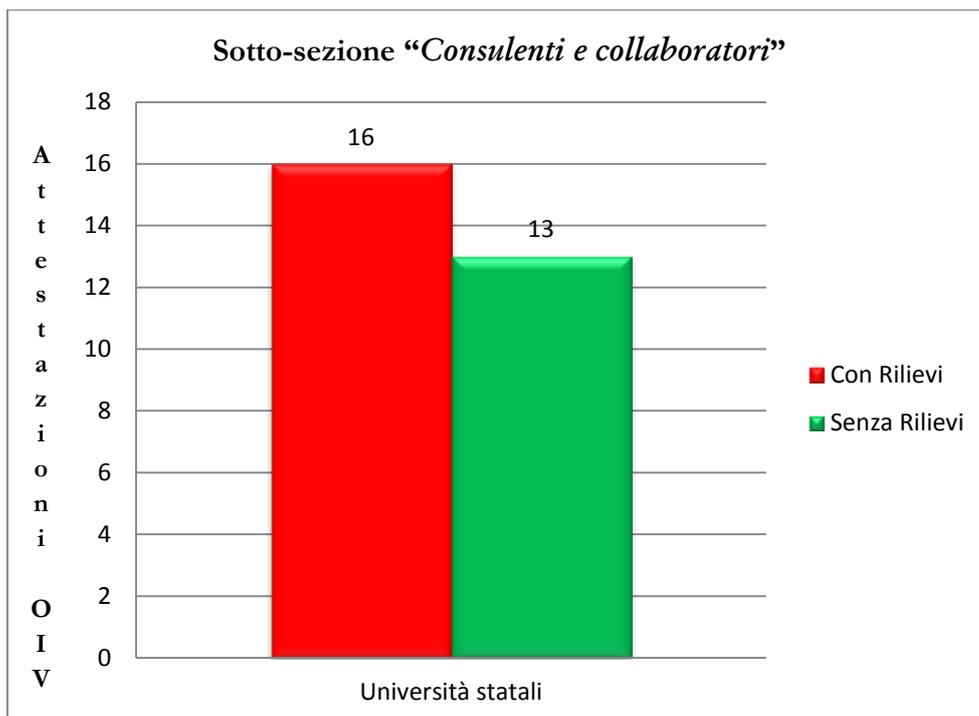




Autorità Nazionale Anticorruzione

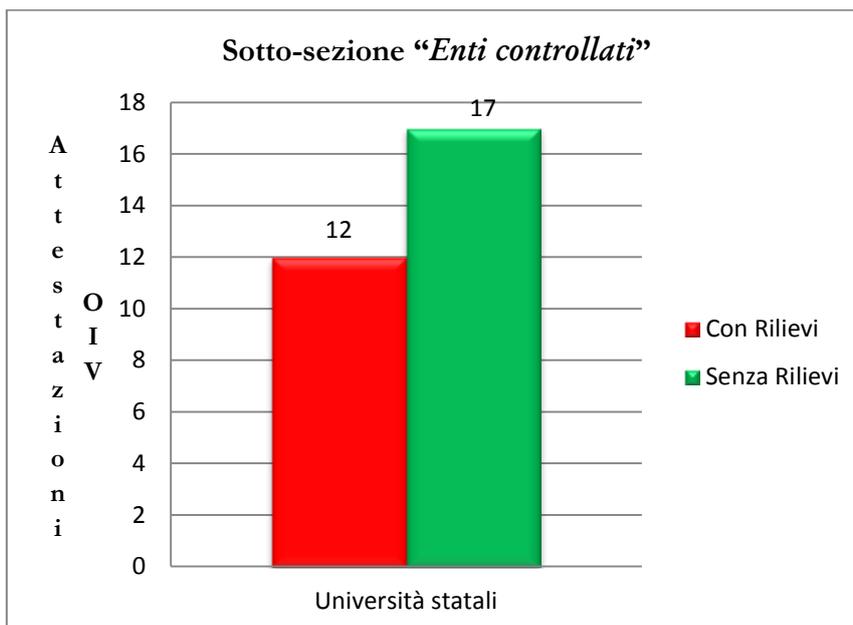
Sotto-sezione “Consulenti e collaboratori”

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione “Consulenti” sono 16 su 29 esaminate, pari al 55%. Le carenze di pubblicazione maggiormente evidenziate si riferiscono ai curricula, ai dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali ed alle attestazioni dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.



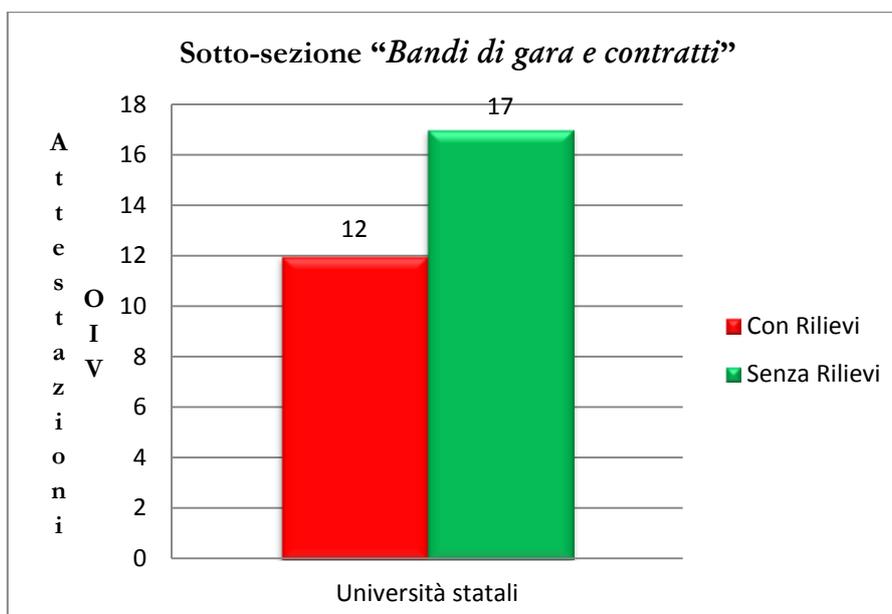
Sotto-sezione “Enti controllati”

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione “Enti controllati” sono 12 su 29 esaminate, pari al 41%. Le carenze di pubblicazione maggiormente rilevate si riferiscono all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari, agli incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo ed alle rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati.



Sotto-sezione “Bandi di gara e contratti”

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione “Bandi di gara e contratti” sono 12 su 29 esaminate, pari al 41%. Le carenze di pubblicazione maggiormente rilevate si riferiscono agli avvisi di preinformazione, alle delibere a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, all'importo delle somme liquidate ed alle tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto.





Autorità Nazionale Anticorruzione

Sotto-sezione “Interventi straordinari e di emergenza”

Nelle griglie di rilevazione esaminate gli OIV non hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione “Interventi straordinari e di emergenza”.

Raccomandazioni e iniziative di vigilanza dell'Autorità

Per quanto sopra rilevato e rappresentato, i Responsabili della trasparenza avranno cura di recepire i rilievi formulati dagli OIV nell'ambito delle proprie attestazioni colmando le eventuali carenze di pubblicazione.

Gli OIV avranno cura, dal canto loro, di verificare l'adozione di ogni utile iniziativa tesa al superamento dei rilievi formulati.

L'Autorità proseguirà la vigilanza d'ufficio ex delibera 43/2016 su campioni di enti, individuati anche mediante la metodologia dell'estrazione casuale semplice senza ripetizione, appartenenti ad altri comparti pubblici allo scopo di esaminare le attestazioni degli OIV e le criticità/mancanze da essi rilevate, avviando specifici procedimenti di accertamento nei confronti delle amministrazioni ed enti che, in base alle attestazioni OIV, hanno presentato criticità e mancanze diffuse.

Analogamente, l'Autorità potrà avviare accertamenti anche nei casi in cui dalle attestazioni OIV non emergano criticità; ciò al fine di riscontrare il grado di concordanza fra quanto attestato dall'OIV e quanto effettivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito *web* istituzionale.

All'attività di vigilanza, d'ufficio o su segnalazione, potrà seguire un controllo documentale da parte della Guardia di Finanza diretto a riscontrare l'esattezza e l'accuratezza dei dati attestati dagli OIV.